

Appendice integrativa – Schema/programma: VALUTAZIONE DEL CICLO DI VITA (Life Cycle Assessment, LCA)

Edizione: 11/2022

CAPITOLO 1 - GENERALITÀ

La presente appendice definisce le procedure applicate da RINA per le attività di validazione e verifica e le modalità che devono seguire gli interessati per chiedere e ottenere la validazione/verifica sullo schema Valutazione del Ciclo di Vita (Life Cycle Assessment, LCA), rispetto a quanto già definito nel Regolamento generale per le attività di validazione e verifica di informazioni dichiarate in asserzioni.

CAPITOLO 2 – SCHEMA/PROGRAMMA DI RIFERIMENTO/REQUISITI PER LA VALIDAZIONE/VERIFICA

- ISO 14065:2020 - General principles and requirements for bodies validating and verifying environmental information.
- IAF MD 6 - IAF Mandatory Document for the Application of ISO 14065.
- ISO 14040:2021 – Gestione ambientale - Valutazione del ciclo di vita - Principi e quadro di riferimento,
- ISO 14044:2021 – Gestione ambientale - Valutazione del ciclo di vita - Requisiti e linee guida.

CAPITOLO 3 - CONTRATTO

3.1

RINA predispose l'offerta sulla base delle seguenti informazioni/documenti:

- nominativo ed indirizzo del richiedente;
- forma societaria;
- il numero di dipendenti;
- elenco del/i prodotto/prodotti/servizi oggetto di verifica;
- standard(s) di riferimento;
- confini del sistema;
- complessità dei prodotti/servizi (numero di materie prime e componentistica);
- tipo di LCA (completo o per indicatori specifici);
- disponibilità dello studio LCA a parti terze interessate;
- accuratezza delle procedure per la raccolta, l'archiviazione e la gestione dei dati;
- modalità di presentazione dei risultati.

3.2

Il contratto stipulato tra RINA e l'organizzazione comprende:

- l'esame documentale dei documenti dell'organizzazione (inclusa l'analisi strategica e dei rischi di validazione/verifica);
- la raccolta di evidenze oggettive sufficienti su dati/informazioni originali, assicurandone la tracciabilità attraverso il processo di gestione dei dati / informazioni, ulteriori analisi e calcoli; l'identificazione degli errori e considerazione della loro rilevanza; la valutazione della conformità ai requisiti (anche a mezzo verifiche in campo per visita/valutazione sul sito e interviste telefoniche o da remoto).

CAPITOLO 4 – PIANIFICAZIONE

4.1

Unitamente alla richiesta di validazione/verifica, o successivamente alla stessa, l'Organizzazione dovrà rendere

disponibile a RINA la seguente documentazione:

- rapporto dello studio di valutazione del ciclo di vita (LCA study report) in accordo allo standard di riferimento che contenga:
 - documentazione relativa alla valutazione del ciclo di vita contenente tutte le fasi di analisi previste all'interno delle norme ISO 14040 e ISO 14044. (esempio: obiettivo e campo di applicazione, unità funzionale, confini del sistema, raccolta dati/ inventario, calcolo degli impatti, interpretazione dei risultati ecc.);
 - procedura atta a garantire l'eventuale necessità di aggiornamento dei dati contenuti nello studio LCA; Lo studio LCA dovrà essere trasparente, esaustivo e completo in modo da consentire la ripercorribilità dei calcoli effettuati.
 Dovranno essere descritti e garantiti dei requisiti minimi di qualità del dato così come previsto al punto 4.2.3.6 della ISO 14044.
 All'interno dello studio LCA dovrà inoltre essere data motivazione della scelta delle categorie d'impatto ambientale analizzate in funzione degli obiettivi dello studio LCA
- Fogli di calcolo e formule.

Oltre alla documentazione sopra indicata, RINA può a sua discrezione richiedere anche ulteriore documentazione da esaminare che ritenga necessaria per la verifica.

CAPITOLO 5 – ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' DI VALIDAZIONE/VERIFICA

Il team riesamina i documenti per garantire che soddisfino i criteri della validazione/verifica concordata.

Se il team ritiene che il rapporto di studio della LCA non contengano informazioni sufficienti a completare in modo esaustivo l'esame documentale, deve richiedere i necessari dati e informazioni aggiuntive alla parte responsabile. La mancata trasmissione delle integrazioni richieste rappresenta un elemento ostativo alla prosecuzione della validazione/verifica.

Attraverso l'esame della documentazione il team avvia e procede all'analisi strategica e all'analisi dei rischi come descritto di seguito.

Analisi strategica

RINA all'inizio della verifica valuta la probabile natura, entità e complessità dei compiti di verifica eseguendo un'analisi strategica di tutte le attività che riguardano la dichiarazione LCA.

L'analisi strategica comprende i seguenti fattori:

- a) il sistema di controllo dell'organizzazione per l'identificazione e controllo dei rischi nell'elaborazione di dati che potrebbe risultare in dati errati nella dichiarazione LCA;
- b) eventuali modifiche all'installazione durante l'anno (struttura dell'organizzazione, cambiamenti di prodotto o di produzione o di processi) qualora la dichiarazione dell'organizzazione sia già stata verificata in precedenza;
- c) qualsiasi sistema di gestione (ambientale o altro) che l'organizzazione adotta relativo alla gestione o all'elaborazione dei dati;
- d) tipologia, scopo e complessità delle apparecchiature e i processi usati, inclusi i metodi di calcolo;
- e) il livello di rilevanza definito dall'organizzazione.

Analisi dei rischi

Sulla base del risultato dell'analisi strategica RINA conduce una analisi dei rischi che, come minimo, deve comprendere quanto segue:

- a) numero medio di contributi per singolo fattore di impatto;
- b) tipologia di dati da controllare;
- c) complessità dei processi dell'organizzazione e delle installazioni;
- d) adeguatezza del sistema di gestione, del sistema di elaborazione dati e del sistema di controllo;
- e) informazione attinente a valutazioni precedenti presso l'installazione dell'organizzazione.

A seguito dell'analisi strategica e dei rischi i tempi di verifica e i siti da campionare potrebbero essere modificati

rispetto a quanto definito in fase di riesame contratto.

Processo di validazione/verifica

Dopo l'esame della documentazione, il team identifica gli ulteriori argomenti e aspetti (evidenze oggettive) che devono essere approfonditi con l'organizzazione.

Le attività di validazione/verifica devono almeno consentire di ottenere dati e informazioni sufficienti per valutare lo studio LCA e per verificare l'affidabilità dei sistemi di raccolta, elaborazione e controllo dei dati.

Nel corso della verifica RINA deve visionare il progetto sviluppato all'interno dell'eventuale software utilizzato per il calcolo dello studio LCA, al fine di poter valutare la correttezza delle scelte operate per il calcolo LCA. Non è possibile concludere con esito positivo una verifica LCA senza aver potuto verificare, pur sotto la guida del personale responsabile del progetto, quanto realizzato all'interno del software.

Il processo richiede anche una visita al sito quando è un requisito dell'organismo di supervisione dello schema o dell'organismo di accreditamento e negli altri casi, a discrezione di RINA, in funzione della natura della dichiarazione.

Se, durante il riesame della documentazione da parte del team nel caso in cui sia stato deciso di non effettuare la visita in campo, dovessero sorgere dei dubbi o problemi che non possono essere risolti senza una visita presso il sito, il team dovrà comunque effettuare tale visita presso l'organizzazione per risolvere ogni necessario chiarimento.

La data della visita sul sito è concordata, sufficientemente in anticipo con l'organizzazione e confermata ufficialmente almeno una settimana prima.

Per sito può essere considerato sia il luogo in cui ha sede il processo produttivo e sia ove viene eseguita la raccolta e la gestione dei dati e delle informazioni utili allo studio LCA.

Il team durante la visita verifica la congruità tra lo studio LCA e la documentazione relativa concernente principalmente:

- a) confini del sistema,
- b) unità di processo considerate,
- c) metodologie e strumentazione per la raccolta dati,
- d) misurazione dei flussi elementari in entrata e in uscita dai confini del sistema,
- e) approvvigionamento di materie prime/componenti,
- f) trasporti,
- g) allocazioni,
- h) produzione, inclusi consumi energetici,
- i) efficacia e significatività della valutazione degli impatti potenziali.

La validazione/verifica viene effettuata sulla base di un campionamento sufficiente a verificare l'attendibilità dei dati e delle informazioni.

Nel caso in cui il team rilevi delle non conformità, i tempi e la metodologia per il follow-up dovranno essere concordati con il responsabile delle azioni correttive presso l'organizzazione.

Il follow-up risultante dalla validazione/verifica precedente viene documentato nel Rapporto di validazione/verifica.

Bozza del Rapporto

Dopo la visita on site, il team fornisce all'Organizzazione una Bozza del Rapporto di validazione/verifica che riepilogherà i rilievi che richiedono di essere ulteriormente elaborati, investigati o integrati dall'Organizzazione allo scopo di confermare che la dichiarazione LCA soddisfi i requisiti.

L'organizzazione deve fornire gli ulteriori chiarimenti o apportare i necessari miglioramenti al report e alla documentazione, al fine di ottenere un esito positivo della validazione/verifica.

A seconda della natura dei miglioramenti/correzioni e/o della documentazione fornita, potrebbe essere necessaria una visita sul sito per verificare la corretta attuazione delle azioni correttive proposte.

Gestione dei rilievi

Si possono avere 3 tipologie di rilievi: CAR (Corrective Action Request – Richiesta di azione correttiva), CL

(Clarification – Richiesta di chiarimento), R (Raccomandazione).

Una richiesta di azione correttiva (CAR) viene emessa se avviene una delle seguenti situazioni:

- i requisiti non sono stati rispettati,
- sono stati commessi errori nelle assunzioni, dati o calcolo.

Una richiesta di chiarimento (CL) viene emessa se l'informazione è insufficiente o non sufficientemente chiara per determinare se i requisiti applicabili sono stati correttamente applicati. Una CL potrebbe portare quindi ad una CAR, qualora il chiarimento dovesse far emergere un non soddisfacimento di un requisito dello standard oppure venire positivamente chiusa qualora le informazioni aggiuntive fornite dovessero evidenziare il rispetto dello standard di riferimento.

Una raccomandazione (R) è uno spunto per il miglioramento che può essere tenuto in considerazione per i futuri aggiornamenti dello studio LCA.

Rapporto finale

Al ricevimento delle risposte formulate dall'organizzazione e dei documenti modificati a seguito dei rilievi, la Bozza del Rapporto di validazione/verifica è revisionata in modo da rispecchiare le risposte fornite dall'organizzazione e i commenti del team in relazione ad ogni rilievo. Il Rapporto di validazione/verifica Finale è preparato includendo l'opinione finale di validazione/verifica.

Il Rapporto di validazione/verifica Finale sarà emesso una volta che tutti i rilievi sono stati risolti ed accettati da RINA.

Se i rilievi non sono risolti e accettati in modo soddisfacente:

- dopo 3 mesi dalla prima emissione della Bozza di Rapporto di Validazione/Verifica, o
- dopo un numero di revisioni superiore a 3,

RINA si riserva il diritto di terminare il contratto o di emettere il Rapporto di Validazione/Verifica Finale e un'opinione negativa, in accordo con l'Organizzazione, fermo restando il diritto a percepire il compenso pattuito.

Opinione di validazione/verifica

Sulla base delle informazioni raccolte nel corso della verifica, RINA presenta un'Opinione di validazione/verifica, per ciascuna Dichiarazione LCA sottoposta a validazione/verifica dall'organizzazione. L'Opinione di validazione/verifica comprende almeno uno dei seguenti pareri:

- a) Parere positivo per livello di garanzia Limitato;
- b) Parere positivo per livello di garanzia Ragionevole;
- c) Parere negativo.

CAPITOLO 6 – DECISIONE ED EMISSIONE DELLA DICHIARAZIONE DI VALIDAZIONE/VERIFICA

Il rapporto di validazione/verifica e l'opinione di validazione/verifica sono soggetti ad una revisione tecnica indipendente e ad una decisione per garantire che il processo di validazione/verifica si sia svolto in conformità allo schema concordato, che le procedure per le attività di validazione/verifica siano state seguite in maniera corretta e che si siano applicati la debita diligenza e discernimento professionale.

Il responsabile della revisione tecnica indipendente valuta altresì se gli elementi probanti raccolti siano sufficienti per consentire al RINA di emettere un'opinione di validazione/verifica con ragionevole certezza.

RINA comunica per iscritto all'organizzazioni le conclusioni cui è giunto in merito alla verifica.

CAPITOLO 7 – REVISIONE E REVOCA DELLA DICHIARAZIONE

Si applica quanto definito nel Regolamento generale per le attività di validazione e verifica di informazioni dichiarate in asserzioni

CAPITOLO 8 - GESTIONE RECLAMI E RICORSI

Si applica quanto definito nel Regolamento generale per le attività di validazione e verifica di informazioni dichiarate in asserzioni

CAPITOLO 9 - CONDIZIONI CONTRATTUALI

Si applica quanto definito nel Regolamento generale per le attività di validazione e verifica di informazioni dichiarate in asserzioni

CAPITOLO 10 – PROCEDURE CONCORDATE (AUP)

RINA può eseguire un ingaggio AUP a condizione che l'utilizzatore previsto concordi sulle attività di raccolta delle evidenze e si assuma la responsabilità legata a tali procedure.

Nel caso l'Organizzazione richiedesse come risultato del servizio erogato un rapporto sui risultati dell'attività di verifica senza indicare un'opinione, RINA concorderà in modo esplicito a livello contrattuale col cliente, in offerta e nel contratto:

- le procedure da eseguire;
- gli elementi da verificare;
- i criteri di raccolta delle evidenze;
- i criteri da utilizzare per determinare i risultati;
- gli elementi minimi da riportare sul rapporto.

Qualora l'utilizzatore previsto intenda divulgare i risultati della procedura concordata a un pubblico più ampio (ad esempio, dichiarazione pubblica), tutte le eventuali limitazioni alla divulgazione delle informazioni contenute nel rapporto devono essere specificate sia nell'accordo sottoscritto con l'utilizzatore previsto che nel rapporto stesso.